



CAPITOLATO SPECIALE

RINNOVO DEI SISTEMI INFORMATIVI PER LA GESTIONE DEI PROCESSI ATTINENTI AI RAPPORTI CON I CLIENTI

CUP D17H24001640005





SOMMARIO

Art. 1 - Definizioni	3
Art. 2 - Oggetto dell'affidamento	3
Art. 3 - Importo dell'affidamento (IVA esclusa).....	3
Art. 3.1 - Revisione dei prezzi.....	3
Art. 3.2 - Formazione nuovi prezzi	4
Art. 4 - Durata dell'affidamento	4
Art. 4.1 - Opzione di proroga	4
Art. 5 - Norme generali e rinvio normativo	4
Art. 6 - Descrizione.....	4
Art. 6.1 - Sportello CRM e altri moduli	5
Art. 6.2 - Ulteriori prestazioni	6
Art. 7 - Ordine di consegna (ODC).....	6
Art. 8 - Corrispettivo, fatturazione e pagamenti	7
Art. 9 - Brevetti industriali e diritti d'autore.....	8
Art. 10 - Team dell'Appaltatore e responsabile dell'affidamento	9
Art. 11 - Conoscenza delle condizioni di affidamento	9
Art. 12 - Oneri e obblighi a carico della Ditta Appaltatrice.....	10
Art. 13 - Rappresentanza della Stazione Appaltante.....	10
Art. 14 - Subappalto	10
Art. 15 - Penali	10
Art. 16 - Cessione del contratto	11
Art. 17 - Recesso e risoluzione del contratto	11
Art. 18 - Responsabilità civile per danni a persone e cose	12
Art. 19 - Definizione delle controversie	13
Art. 20 - Informativa per il trattamento dei dati personali.....	13





Art. 1 - Definizioni

Nel contesto del presente Capitolato Speciale, si intende per:

- **Stazione Appaltante** o **Committente** o **PA**: Padania Acque S.p.A., Gestore Unico del Servizio Idrico Integrato (SII) della Provincia di Cremona, con sede in Via Del Macello, 14 – 26100 Cremona;
- **Impresa Appaltatrice** o **Ditta Appaltatrice** o **Appaltatore**: l'operatore economico al quale verrà affidato l'affidamento oggetto del presente Capitolato;
- **CS**: il presente Capitolato Speciale;
- **RUP**: il responsabile unico del progetto;
- **Responsabile dell'affidamento**: il soggetto indicato dall'Appaltatore e incaricato di garantire la corretta esecuzione del contratto;
- **ARERA**: Autorità di Regolazione per Energia Reti e Ambiente
- **ODC**: Ordine di consegna.

Art. 2 - Oggetto dell'affidamento

Il presente affidamento ha ad oggetto il rinnovo dei sistemi informativi per la gestione dei processi attinenti ai rapporti con i clienti, da eseguirsi nel rispetto delle tempistiche di cui all'Allegato 1 – Cronoprogramma, nonché di tutto quanto oltre descritto.

Resta inteso che, in accordo con PA, è facoltà dell'Appaltatore – nel caso in cui si addivenga per tempo alla stipula del contratto – di avviare in via anticipata rispetto al mese di maggio 2024 le attività di cui al successivo art. 6.1.

Art. 3 - Importo dell'affidamento (IVA esclusa)

L'importo complessivo dell'affidamento sarà determinato sulla base dell'offerta economica formulata dall'Appaltatore e ritenuta congrua dalla Stazione Appaltante.

In ogni caso, per l'esecuzione delle prestazioni di cui al successivo art. 6.2 la Stazione Appaltante si riserva un importo a disposizione quantificato in € 610.000,00.

Non essendo previsti rischi da interferenze presso le strutture di Padania Acque S.p.A., gli oneri della sicurezza ex art. 26 del D.lgs. 81/2008 sono pari a € 0,00 (euro zero/00). Padania Acque S.p.A. non è, pertanto, tenuta alla compilazione del DUVRI.

Si precisa, inoltre, che non vi è alcun obbligo di Padania Acque S.p.A. di esaurire la predetta somma a disposizione, in quanto la Stazione Appaltante potrà impiegare la stessa sulla base delle proprie esigenze; la stessa, quindi, in vigore di contratto non è obbligata a garantire alla Ditta Appaltatrice quantità minime di prestazioni né continuità in merito all'esecuzione delle stesse; pertanto, quest'ultima non potrà avanzare alcuna pretesa in merito.

Art. 3.1 - Revisione dei prezzi

Ai sensi dell'art. 60 del D.lgs. n. 36/2023, al verificarsi di particolari condizioni di natura oggettiva che determinano una variazione del costo delle prestazioni, in aumento o in diminuzione, superiore al 5% dell'importo complessivo può essere attivata la clausola di revisione dei prezzi, operante – in ogni caso – nella misura dell'80% della variazione stessa e in relazione alle prestazioni da eseguire.

Ai fini della determinazione della variazione dei costi e dei prezzi, si farà ricorso agli indici sintetici elaborati





dall'ISTAT e, nel dettaglio, quelli relativi a produzione di software, consulenza informatica e attività connesse.

Art. 3.2 - Formazione nuovi prezzi

Qualora si prospetti la necessità di prestazioni non previste dal presente CS e ulteriori allegati contrattuali, il RUP - sentito l'Appaltatore - procederà alla formulazione di nuovi prezzi.

I nuovi prezzi verranno formati ricavandoli totalmente o parzialmente da nuove analisi basate sugli importi unitari, ragguagliando gli stessi con quelli di prestazioni simili.

Se ciò non fosse possibile, le analisi per la formazione dei nuovi prezzi si baseranno sui costi di mercato rilevati in contraddittorio, per i quali Padania Acque S.p.A. si riserva il diritto di indagini, verifiche e accettazioni.

Art. 4 - Durata dell'affidamento

Il presente affidamento dovrà essere eseguito nel rispetto delle seguenti tempistiche:

- entro il **16 dicembre 2024** dovranno essere completate le attività di installazione e formazione meglio descritte al successivo art. 6.1;
- dal **1° gennaio 2025** – a seguito del *go live* – dovrà essere garantita per i successivi 48 mesi la piena funzionalità di tutti i moduli installati, con applicazione del relativo canone annuo.

Qualora alla scadenza del contratto l'importo a disposizione della Stazione Appaltante non sia stato esaurito, il contratto è da intendersi comunque risolto salvo quanto previsto al successivo art. 4.1.

In ogni caso, ove alla scadenza del contratto fosse in corso l'esecuzione o il completamento di prestazioni, esso si intenderà prorogato per il tempo previsto dal singolo ODC ai fini della ultimazione delle attività richieste. Detta protrazione dei termini non darà all'Appaltatore alcun titolo per pretendere compensi o indennizzi di qualsiasi genere, salvo quanto spettante per l'esecuzione delle prestazioni regolarmente eseguite.

Art. 4.1 - Opzione di proroga

Alla scadenza del termine di **48 (quarantotto) mesi** di cui al precedente art. 4, è facoltà di PA esercitare ai sensi dell'art. 120, c. 10, del D.lgs. 36/2023 l'opzione di proroga per un periodo di ulteriori 48 (quarantotto) mesi alle medesime condizioni contrattuali e nel rispetto di quanto previsto nella documentazione di affidamento. In particolare, l'importo dell'eventuale proroga comprenderà l'importo per i canoni annuali e le somme a disposizione di PA (quantificate per il periodo di proroga in € 476.000,00). Pertanto, di siffatti importi si terrà conto in sede di acquisizione del CIG, ai sensi dell'art. 14, c. 4, del D.lgs. n. 36/2023.

Art. 5 - Norme generali e rinvio normativo

L'Appaltatore accetta senza condizione o riserva alcuna tutte le norme e le disposizioni contenute nella documentazione allegata alla presente procedura di affidamento. La stessa, con propria organizzazione e gestione, provvederà allo svolgimento dell'affidamento di cui al presente CS, assumendo il rischio economico anche per l'omesso o insufficiente espletamento e per i danni provocati.

Per quanto non espressamente previsto e normato si fa rinvio alle Leggi e ai Regolamenti in vigore, ivi comprese le Delibere ARERA che regolamentano il settore del Servizio Idrico Integrato.

Art. 6 - Descrizione

Le prestazioni oggetto del presente affidamento si articolano in due macro-fasi:

1. **Prima fase:** installazione dello Sportello CRM e degli altri moduli di cui all'Allegato 2 – Offerta prezzi unitari, così come oltre riportati, con conseguente formazione a favore del personale di PA;





2. **Seconda fase:** assistenza a favore di PA per tutta la durata del contratto, eventuale manutenzione evolutiva dei moduli già installati ovvero installazione di moduli aggiuntivi (per esempio: sviluppo dell'intelligenza artificiale, della business intelligence, della riconciliazione degli incassi, ecc.).

Resta inteso che tutte le licenze impiegate per la corretta esecuzione dell'affidamento dovranno essere fornite dall'Appaltatore con licenza d'uso nonché essere adeguate alle performance richieste da PA.

Art. 6.1 - Sportello CRM e altri moduli

Una volta stipulato il contratto e, in ogni caso, entro il termine del 16 dicembre 2024, l'Appaltatore dovrà – nel rispetto del cronoprogramma di cui all'Allegato 1 – Cronoprogramma – provvedere alla installazione dei seguenti moduli:

- Microsoft Dynamics 365 Team Member ISV user
- Gridway Sportello CRM
- Gridway Sign FEA
- Gridway Sign - Grafometrica - Tavoleta Wacom
- Gridway Sign - Pacchetto 1000 certificati FEA
- Gridway Docs
- Gridway Productivity Pack
- Gridway Multichannel communication
- Gridway SOL 2.0
- Gridway SOL Spid e CIE
- Gridway App SOL (iOS e Android), comprensiva del generatore QR-Code per le Case dell'acqua;
- Gridway Web Portal
- Gridway Smart Bill (fino a 550.000 bollette/anno)
- Microsoft Dynamics 365 Team Member ISV user
- Gridway Credit - modulo base incluso di 3 utenti
- Gridway Credit - utente aggiuntivo
- Gridway Meter Readings IVR
- Gridway CRM Autoletture
- Pacchetto 10.000 SMS per Multichannel o Autoletture
- Gridway Analytics - Microsoft Power BI Pro
- Gridway Analytics - modulo BI fino a 10 utenti
- Gridway Analytics - modulo PM fino a 10 utenti
- Gridway Analytics - modulo 655 fino a 5 utenti
- Gridway Survey

L'installazione e la configurazione dei suddetti moduli dovranno avvenire dapprima in un ambiente parallelo di test, mediante impiego di licenze *Progress*, *Esperta* e *CRM* a uso gratuito. Per ogni modulo sopra indicato, l'Appaltatore dovrà garantire – per tutta la durata dell'affidamento – la manutenzione programmata e correttiva, ricompresa nel canone annuo così come contrattualizzato.

Di volta in volta, l'Appaltatore dovrà garantire – secondo quanto indicato nell' Allegato 1 – Cronoprogramma – adeguata formazione al personale di PA. L'attività formativa proseguirà anche dopo l'avvio del servizio (c.d. *go live*). In questa prima fase la formazione dovrà essere svolta sempre in presenza presso la sede di PA.

Di volta in volta – nel rispetto del cronoprogramma – la Stazione Appaltante mediante apposito verbale con





cui attesterà la corretta installazione, configurazione e formazione da parte dell'Appaltatore. Nel caso in cui la Stazione Appaltante riscontri problemi in ordine alle attività espletate dall'Appaltatore, lo stesso dovrà rimediare nel rispetto delle tempistiche indicate da PA.

Art. 6.2 - Ulteriori prestazioni

Rientrano nel presente affidamento tutte quelle prestazioni che si dovessero rendere necessarie al fine di garantire a PA la costante evoluzione e implementazione dei sistemi informatici impiegati nella gestione dei processi attinenti ai rapporti con i clienti.

A mero titolo esemplificativo e non esaustivo:

1. **Assistenza/formazione a favore del personale di PA:** da eseguirsi a cura dell'Appaltatore – da remoto o in presenza – mediante l'impiego di figure qualificate;
2. **Manutenzione evolutiva dei moduli già installati:** eseguita l'attività di manutenzione evolutiva, l'Appaltatore – prima dell'avvio in esercizio – dovrà effettuare l'esecuzione di appositi test finalizzati ad assicurare il corretto funzionamento del modulo così come implementato; ogni intervento di manutenzione evolutiva potrebbe comportare l'applicazione di una porzione di canone aggiuntivo a quello già contrattualizzato, la cui durata dovrà in ogni caso essere allineata alla durata massima del contratto d'appalto. Gli interventi di manutenzione evolutiva potranno rendersi necessari in caso di:
 - rilascio di nuove versioni dei sistemi operativi e, in genere, di tutto il software di base e d'ambiente necessario al funzionamento della piattaforma e dei software con cui si integra la piattaforma stessa;
 - recepimento di normative, anche di tipo regolamentare (ad es.: direttive ARERA etc.), in ambito nazionale o internazionale;
 - cambiamento degli standard tecnologici.
3. **Installazione di moduli aggiuntivi:** l'Appaltatore – prima dell'avvio in esercizio del nuovo modulo – dovrà effettuare l'esecuzione di appositi test finalizzati ad assicurare il corretto funzionamento del modulo così come introdotto; nel caso in cui il modulo aggiuntivo comporti l'applicazione di un canone, la durata dello stesso dovrà, in ogni caso, essere allineata alla durata massima del contratto d'appalto.

Le prestazioni ulteriori verranno richieste da PA tramite apposito ODC da emettersi secondo le modalità di cui al successivo art. 7.

In ogni caso, ciascun ODC sarà preceduto dalla richiesta di preventivo da parte di PA. A tal proposito l'Impresa Appaltatrice, entro 15 (quindici) giorni naturali e consecutivi dalla richiesta di PA, dovrà inoltrare alla stessa puntuale **preventivo** di spesa, applicando i corrispettivi risultanti dalla propria offerta economica per le voci già quotate. Il predetto preventivo dovrà, altresì, indicare i tempi di esecuzione o, nel caso di installazione di nuovi moduli o manutenzione evolutiva di quelli già installati, i tempi per l'avvio in esercizio a partire dalla data di eventuale accettazione da parte di PA.

Sarà, pertanto, facoltà di PA accettare o meno il preventivo senza che l'Impresa Appaltatrice possa avanzare alcuna pretesa né in ordine alla esecuzione né in ordine alla fase di preventivazione.

Art. 7 - Ordine di consegna (ODC)

Per la richiesta di prestazioni di cui al precedente art. 6.2, ricevuto e vagliato positivamente il preventivo dell'Appaltatore, PA procederà alla formalizzazione delle relative richieste con l'emissione di apposito ODC. L'ODC si intende integrato dalle condizioni contrattuali previste nel presente CS e nella restante documentazione di affidamento.

Ogni ODC è individuato da un numero identificativo e riporta:





- data di emissione;
- descrizione delle prestazioni;
- luogo di esecuzione della prestazione;
- importo della prestazione;
- tempistiche di esecuzione decorrenti dalla data di stipula del medesimo ODC;
- eventuali note che la Stazione Appaltante ritenga utile comunicare all'Appaltatore.

Gli ODC saranno stipulati mediante corrispondenza secondo l'uso del commercio anche tramite e-mail o PEC. Ciascun ODC – sottoscritto da PA – verrà trasmesso all'Appaltatore, il quale dovrà controfirmarlo e, di seguito, restituirlo a PA entro 3 (tre) giorni naturali e consecutivi decorrenti dalla trasmissione da parte di PA. La mancata restituzione entro il predetto termine potrà comportare l'applicazione delle penali di cui al successivo art. 15.

Si precisa che verranno contabilizzati solamente gli interventi collegati a regolare numero di ODC, pertanto, l'Appaltatore dovrà farsi parte attiva e verificare di ricevere sempre, entro i termini previsti, gli ODC relativi agli interventi svolti e/o da svolgere.

Art. 8 - Corrispettivo, fatturazione e pagamenti

In relazione alle diverse prestazioni oggetto del presente affidamento e al relativo corrispettivo, si precisa quanto segue:

- per le prestazioni di cui all'art. 6.1 troveranno applicazione gli importi così come offerti dall'Appaltatore in sede di offerta economica;
- per le prestazioni di cui all'art. 6.2 troveranno applicazione gli importi eventualmente già contrattualizzati (tenuto conto dell'offerta economica dell'Appaltatore) o, in mancanza, gli importi di volta in volta indicati dall'Appaltatore nei propri preventivi e accettati da PA con la successiva emissione di appositi ODC.

Quanto alle tempistiche di fatturazione, si fa presente che:

- per le **prestazioni di cui all'art. 6.1** la fatturazione avverrà secondo i seguenti criteri:
 - all'atto dell'installazione:
 - i. Licenze Software di Società *on premise* + licenze terze parti
 - ii. Ambiente di test
 - iii. Consumabili (SMS, Certificati Fea) e tavolette wacom
 - iv. Licenze Software di Società modalità *saas*
 - post go live:
 - i. Canone annuale manutenzione correttiva ed evolutiva software di Società + canoni manutenzione terze parti al live
 - a consumo
 - i. Formazione post live consuntivo
 - ii. Traffico numero Verde 800 a consumo

In relazione ai servizi professionali, invece, la fatturazione avverrà come segue:

- 50% all'ordine
- 25% all'installazione in test
- 25% al post go live
- per le **prestazioni di cui all'art. 6.2** la fatturazione avverrà con cadenza mensile sulla base dell'attività di





volta in volta eseguite. Resta inteso che i canoni per i moduli aggiuntivi o per la manutenzione evolutiva andranno ad aggiungersi ai canoni annui già contrattualizzati, con scadenza allineata alla scadenza naturale del contratto.

Ciascuna fattura dovrà indicare:

- CIG;
- CUP;
- (eventuale) numero dell'ODC;
- l'importo totale, espresso in euro (IVA esclusa) al netto della ritenuta di garanzia di cui all'art. 11, c. 6, del D.lgs. 36/2023;
- il conto corrente dedicato ai fini della tracciabilità dei flussi finanziari.

Ai sensi dell'art. 11, c. 6, del D.lgs. 36/2023 le ritenute possono essere svincolate soltanto in sede di liquidazione finale, dopo l'approvazione da parte della Stazione Appaltante del certificato di collaudo o di verifica di conformità, previo rilascio del documento unico di regolarità contributiva.

Si precisa che Padania Acque S.p.A. rientra nel perimetro applicativo del regime IVA *Split-Payment* delineato dall'art. 3 c. 1, lett. c) del D.L. 148/2017 convertito in legge, con modificazioni, dalla L. 172/2017. Pertanto, le fatture emesse nei confronti di Padania Acque S.p.A. dovranno riportare la seguente dicitura: *“Operazione assoggettata alla scissione dei pagamenti (Split-Payment) con IVA non incassata dal cedente ai sensi dell'art. 17-ter del D.P.R. n. 633/72”*.

Padania Acque S.p.A. procederà al pagamento della fattura a seguito delle verifiche di legge a 60 (sessanta) giorni dalla data della medesima, mediante bonifico bancario da accreditarsi su “conto corrente dedicato”, anche in modo non esclusivo, di cui dovranno essere indicati gli estremi, oltre alle generalità delle persone delegate ad operare su di esso.

La Ditta Appaltatrice dovrà ottemperare a tutti gli obblighi di tracciabilità dei flussi finanziari, di cui all'art. 3 della L. 136/2010 e s.m.i., impegnandosi a darne immediata comunicazione alla Committente nel caso in cui subentrassero delle variazioni. In caso di mancata ottemperanza all'art. 3 della L. 136/2010 e s.m.i., il contratto si riterrà risolto.

Qualora l'Appaltatore si rendesse inadempiente nei confronti di PA, rendendo prestazioni difformi rispetto a quanto stabilito in sede contrattuale, o omettendo di eseguire prestazioni oggetto del contratto, i pagamenti verranno sospesi fino alla definizione della situazione, fatto salvo il diritto per la Stazione Appaltante di richiedere la risoluzione del contratto. Sulle somme trattenute dalla Stazione Appaltante non decorreranno interessi.

Padania Acque S.p.A. potrà altresì sospendere il pagamento delle fatture ricevute qualora risultino pendenze tributarie e fiscali dei pagamenti superiori ad € 5.000,00 (ai sensi dell'art. 48 *bis* del D.P.R. 602/1973 e s.m.i.), oltretutto per tutto quanto previsto nel presente CS.

Art. 9 - Brevetti industriali e diritti d'autore

L'Appaltatore assume ogni responsabilità conseguente all'uso di dispositivi o all'adozione di soluzioni tecniche o di altra natura che violino diritti di brevetto, di autore e in genere di privativa altrui.

Qualora venga promossa nei confronti di Padania Acque S.p.A. azione giudiziaria da parte di terzi che vantino diritti su beni acquistati o in licenza d'uso o sulle soluzioni tecniche o di altra natura realizzate o adottate dall'Impresa, quest'ultima manleverà e terrà indenne PA, assumendo a proprio carico tutti gli oneri conseguenti, inclusi i danni verso terzi, le spese giudiziali e legali a carico di PA.





Padania Acque S.p.A. si obbliga a informare prontamente per scritto l'Impresa Appaltatrice delle eventuali iniziative giudiziarie; in caso di difesa congiunta, PA riconosce all'Appaltatore la facoltà di nominare un proprio legale di fiducia da affiancare al difensore scelto da PA.

Nell'ipotesi di azione giudiziaria Padania Acque S.p.A., fermo restando il diritto al risarcimento del danno nel caso in cui la pretesa azionata sia fondata, ha facoltà di dichiarare la risoluzione di diritto del contratto, recuperando e/o ripetendo il corrispettivo versato, detratto un equo compenso per l'avvenuto uso, salvo che l'Impresa ottenga il consenso alla continuazione dell'uso delle apparecchiature e dei programmi il cui diritto di esclusiva è giudizialmente contestato.

Art. 10 - Team dell'Appaltatore e responsabile dell'affidamento

L'Appaltatore si impegna ad impiegare per tutta la durata del contratto un Project Manager e personale qualificato ai fini della corretta esecuzione dell'affidamento.

Il Project Manager potrà essere sostituito nel corso dell'affidamento solo con una figura altrettanto qualificata, previa tempestiva comunicazione a PA.

L'Appaltatore dovrà, inoltre, comunicare alla Stazione Appaltante il nominativo del Responsabile dell'affidamento, il quale avrà il compito di intervenire, decidere, rispondere direttamente riguardo ad eventuali problemi che dovessero sorgere relativamente all'espletamento delle attività oggetto di contratto, assumendosi la responsabilità della gestione e del controllo circa la corretta esecuzione del contratto. In caso di assenza o impedimento del Responsabile per qualsivoglia motivo, la Ditta Appaltatrice dovrà averne identificato il sostituto di pari livello e provveduto alla sua sostituzione entro 24 ore dall'impedimento del primo, comunicando la circostanza, in forma scritta, alla Stazione Appaltante.

Art. 11 - Conoscenza delle condizioni di affidamento

L'Appaltatore, presentando offerta, dichiara di accettare, in modo pieno e incondizionato, quanto previsto nel presente CS e negli altri documenti allegati alla procedura di affidamento.

Dichiara inoltre:

- a) di aver valutato, nella formulazione dell'offerta, tutte le circostanze;
- b) di avere effettuato un attento e approfondito esame delle prestazioni da eseguire;
- c) di aver formulato la propria offerta a seguito di valutazione di tutte le componenti delle prestazioni oggetto del contratto.

La Ditta Appaltatrice, pertanto, non potrà eccepire durante l'esecuzione dell'affidamento la mancata conoscenza di condizioni o la sopravvenienza di elementi non valutati o non considerati, tranne che tali nuovi elementi si configurino come cause di forza maggiore o si riferiscano a condizioni soggette a cambiamenti non imputabili alle parti.

Con l'accettazione del presente CS, la Ditta Appaltatrice dichiara di avere la possibilità, il personale e i mezzi necessari per procedere all'esecuzione dell'affidamento, secondo i migliori precetti dell'arte.

La Ditta Appaltatrice dichiara e riconosce che l'importo, così come risultante dall'offerta formulata, comprende anche:

- a) l'utile dell'Impresa, le sue spese generali, le spese accessorie e tutto quant'altro previsto nel presente CS a carico dell'Impresa Appaltatrice;
- b) la quota per le spese generali e accessorie, per gli sprechi e per tutti gli oneri derivanti dall'applicazione delle disposizioni del presente CS o contenute nei regolamenti e decreti in esso citati;
- c) tutti gli oneri per dar luogo ad ogni singola prestazione, completa di tutti gli accessori, anche non





espressamente menzionati, necessari per assicurarne la corretta esecuzione nel rispetto delle normative vigenti.

Art. 12 - Oneri e obblighi a carico della Ditta Appaltatrice

La sottoscrizione del contratto da parte dell'Appaltatore equivale a dichiarazione di perfetta conoscenza di leggi, regolamenti e di tutte le norme di settore vigenti in materia e di loro incondizionata accettazione.

In particolare, l'Appaltatore si obbliga a eseguire l'affidamento in oggetto con l'osservanza di tutti i patti, gli oneri e le condizioni previsti nel presente CS, nonché dalle norme e prescrizioni dei contratti collettivi, delle leggi e dei regolamenti sulla tutela, sicurezza, salute, assicurazione e assistenza dei lavoratori.

L'Appaltatore con la firma del contratto, a norma degli artt. 1341 e 1342 del cod. civ., accetta tutte le clausole contenute nel presente CS.

Eventuali modificazioni di leggi, norme e regolamenti che dovessero intervenire in tempi successivi rispetto alla sottoscrizione del contratto saranno da ritenersi valide a tutti gli effetti contrattuali, secondo il relativo regime transitorio.

L'Appaltatore, inoltre, si impegna:

- a utilizzare la lingua italiana all'interno del software in tutte le comunicazioni, nei contenuti di tutti i documenti, nei manuali, nell'attività di assistenza e formazione;
- ad ottenere l'autorizzazione scritta da parte di PA prima di effettuare attività di modifica dei moduli sia di tipo programmato, correttivo ed evolutivo;
- a ripristinare qualsiasi danno arrecato durante lo svolgimento dell'appalto.

Art. 13 - Rappresentanza della Stazione Appaltante

La Stazione Appaltante, all'atto della stipula del contratto, comunicherà all'Impresa Appaltatrice i nominativi e i relativi riferimenti del proprio personale preposto alla gestione del contratto, all'emissione degli ODC e al controllo sull'esatto adempimento da parte dell'Impresa Appaltatrice al fine del rispetto di quanto normato nel presente CS e negli ulteriori allegati alla procedura di affidamento.

Art. 14 - Subappalto

Il subappalto è disciplinato da quanto previsto dall'art. 119 del D.lgs. 36/2023.

Art. 15 - Penali

L'inosservanza degli obblighi contrattuali del presente CS è accertata da PA mediante apposito verbale, che verrà comunicato alla Ditta Appaltatrice. Nel verbale verranno comunicate le relative penali previste nel prosieguo del presente articolo e nel presente CS.

L'Appaltatore potrà produrre le sue deduzioni entro 10 (dieci) giorni dalla data della predetta comunicazione. Trascorso inutilmente tale termine, o nel caso in cui le deduzioni non siano ritenute accettabili, l'ammontare delle penali comunicate verrà trattenuto dall'importo dovuto da PA per le prestazioni regolarmente eseguite, sulla prima fattura utile ovvero mediante escussione della cauzione definitiva.

Ai sensi dell'art. 126 del D.lgs. 36/2023:

- per il mancato rispetto delle tempistiche di cui all'Allegato 1 – Cronoprogramma troverà applicazione una penale pari all'1‰ (uno per mille) dell'ammontare netto del contratto per ogni giorno naturale e consecutivo di ritardo;
- per il mancato rispetto delle tempistiche nell'esecuzione delle attività di volta in volta richieste da PA con





apposito ODC troverà applicazione una penale pari all'1‰ (uno per mille) dell'ammontare netto del contratto per ogni giorno naturale e consecutivo di ritardo;

- per la mancata trasmissione dell'ODC controfirmato entro le tempistiche indicate da PA troverà applicazione una penale pari all'0,3‰ (zero virgola tre per mille).

La Stazione Appaltante, in caso di mancato o ritardato intervento da parte della Ditta Appaltatrice, avrà in ogni caso la facoltà di provvedere direttamente e celermente all'esecuzione dello stesso, con conseguente addebito nei confronti di quest'ultima di eventuali danni e/o maggiori spese sostenute.

La misura complessiva delle penali non potrà superare il 10% dell'importo contrattuale, pena la facoltà per la Stazione Appaltante di risolvere il contratto in danno della Ditta Appaltatrice.

In relazione all'importo delle penali, PA emetterà apposita nota di debito, fatta salva la facoltà di operare trattenute sulle somme fatturate e ammesse alla liquidazione ovvero sarà compensato mediante escussione parziale della cauzione.

A seguito della risoluzione contrattuale per inadempienza della Ditta Appaltatrice, la Stazione Appaltante procederà all'escussione della cauzione definitiva rilasciata a garanzia, fatto salvo il risarcimento dell'eventuale maggior danno.

Art. 16 - Cessione del contratto

È vietata la cessione del contratto anche parziale.

Art. 17 - Recesso e risoluzione del contratto

Oltre a quanto dispone il D.lgs. 36/2023 all'art. 122 in materia di risoluzione e all'art. 123 in materia di recesso. PA potrà recedere per giusta causa dal contratto ogniqualvolta accerti la sussistenza di una delle cause di esclusione di cui agli artt. 94 e ss. del D.lgs. 36/2023. In tale ultimo caso, l'Impresa appaltatrice non avrà diritto ad alcun indennizzo.

* * *

Le parti convengono che il contratto potrà essere risolto, in qualsiasi momento, ai sensi e per gli effetti dell'art. 1454 c.c., mediante comunicazione da inviarsi con lettera raccomandata A.R., nel caso in cui la Ditta Appaltatrice si rendesse inadempiente in merito ad una delle obbligazioni oggetto del contratto e non vi abbia posto rimedio decorsi 10 (dieci) giorni dal ricevimento della diffida scritta inviata da parte di PA. In tal caso, fermo restando il diritto della Ditta Appaltatrice a vedersi riconosciuto il pagamento della parte delle prestazioni/forniture eseguite regolarmente, la stessa sarà tenuta al risarcimento dei danni causati a Padania Acque S.p.A., in ragione della risoluzione del contratto.

È fatto salvo il diritto di Padania Acque S.p.A. di provvedere d'ufficio all'esecuzione di prestazioni non effettuate dalla Ditta Appaltatrice. L'importo delle relative prestazioni verrà detratto dal credito d'impresa o, in difetto di questo, dalla cauzione depositata o costituita.

Nessuna eccezione e/o riserva potrà essere sollevata dalla Ditta Appaltatrice sull'entità e sul costo degli interventi eseguiti direttamente d'ufficio, a causa della mancata esecuzione degli stessi da parte sua; né potrà essere sollevata alcuna eccezione sulle detrazioni conseguenti applicate e sulla eventuale escussione anche parziale della cauzione definitiva.

* * *

La Stazione Appaltante potrà risolvere il contratto anche nel caso in cui siano state contestate gravi inosservanze rispetto a quanto previsto dal D.lgs. 81/2008 e s.m.i.

Nel caso in cui venisse accertata dall'Appaltante la presenza nei luoghi di lavoro di persone non dipendenti dalla Impresa Appaltatrice o da Imprese subappaltatrici autorizzate, PA potrà procedere con la risoluzione





contrattuale (ex art. 1456 cod. civ.) con effetto immediato e senza compensi o indennizzi, tramite semplice comunicazione. Resta salva ogni altra azione da parte di quest'ultima per eventuali danni che l'affidamento dell'esecuzione delle prestazioni a terzi potesse arrecare.

In particolare, è causa di risoluzione ex art. 1456 cod. civ. il mancato adempimento agli obblighi in materia di tracciabilità di cui all'art. 3 della L. 136/2010. In questo caso, l'Impresa Appaltatrice avrà diritto esclusivamente al pagamento delle prestazioni regolarmente eseguite, detratto l'eventuale risarcimento del danno cui la PA abbia diritto.

Padania Acque S.p.A. ha, inoltre, facoltà di risolvere, ex art. 1456 cod. civ., il contratto:

- qualora venga meno, nell'arco di vigenza contrattuale, qualsiasi requisito di partecipazione o uno dei requisiti previsti dal D.lgs. 36/2023 e/o venissero meno le autorizzazioni/iscrizioni necessarie all'esecuzione dell'affidamento;
- in tutti i casi previsti dal presente CS ivi comprese le ipotesi di subappalto abusivo e cessione anche parziale del contratto;
- qualora la Ditta Appaltatrice si renda colpevole di atti di grave negligenza o frode;
- qualora il valore delle penali applicate comporti il superamento del 10% dell'importo contrattuale;
- in tutti i casi previsti dal D.lgs. 36/2023 e/o dai relativi pertinenti atti attuativi.

L'Appaltatore è consapevole che Padania Acque S.p.A. ha adottato un proprio Modello di Organizzazione Gestione e Controllo ai sensi del D.lgs. 231/2001 ed è consapevole, altresì, che il Codice Etico di Padania Acque S.p.A. costituisce parte essenziale delle obbligazioni che saranno assunte con il contratto. La violazione di quanto stabilito dal Codice Etico di Padania Acque S.p.A. costituirà un inadempimento alle obbligazioni contrattuali, con ogni conseguenza di legge, anche in ordine alla risoluzione del contratto ai sensi e per gli effetti dell'art. 1456 del cod. civ. e possibile risarcimento dei danni dalla stessa derivanti.

In tutti i casi sopra indicati di risoluzione del contratto, Padania Acque S.p.A. potrà, altresì, incamerare la cauzione definitiva, fatto salvo l'eventuale maggior danno. Qualora la cauzione definitiva non copra l'entità del danno arrecato alla Stazione Appaltante, quest'ultima, per rivalersi del maggior danno sofferto, procederà a trattenere le somme fatturate e ammesse alla liquidazione.

Art. 18 - Responsabilità civile per danni a persone e cose

L'Appaltatore rimane civilmente e penalmente l'unico ed esclusivo responsabile dell'esatto adempimento delle prestazioni oggetto dell'appalto, della sua conformità alle disposizioni ricevute e della perfetta esecuzione, sia nei confronti di terzi che della Stazione Appaltante, sollevando espressamente quest'ultima da ogni responsabilità in merito.

La Ditta Appaltatrice si obbliga a tenere sollevata e indenne la Stazione Appaltante da ogni e qualsiasi richiesta di risarcimento o azione, presente o futura, in dipendenza del presente appalto.

La Stazione Appaltante non è responsabile dei danni, eventualmente causati ai dipendenti ed alle attrezzature dell'Impresa, che possono derivare da comportamenti di terzi estranei all'organico di PA.

La Ditta Appaltatrice è direttamente responsabile dei danni, di qualunque natura, derivanti da cause ad essa imputabili, che risultino arrecati dal proprio personale a persone terze e/o a cose, tanto della Stazione Appaltante che di terzi, in dipendenza di omissioni, errori o negligenze nell'esecuzione della prestazione.

Al fine di procedere con la stipula del contratto, l'Impresa Appaltatrice si impegna a presentare alla Stazione Appaltante una polizza assicurativa RCT/O, stipulata con società assicuratrice regolarmente abilitata all'esercizio dei rami assicurativi in questione, con massimale non inferiore ad € 2.000.000 per ogni sinistro ed € 1.000.000 per ogni prestatore di lavoro.





Tale polizza dovrà prevedere esplicitamente nella “Descrizione delle attività assicurate” svolte dalla Ditta Appaltatrice (assicurata) le attività oggetto del contratto nonché dovrà prevedere l’estensione ai danni derivanti da interruzione o sospensione, totali o parziali, mancato o ritardato avvio di attività di qualsiasi genere con un sotto limite non inferiore ad € 300.000;

Tale polizza dovrà essere mantenuta regolarmente efficace per tutta la durata del contratto e dovrà essere presentata alla Stazione Appaltante prima della sottoscrizione del contratto. Ad ogni scadenza annuale la Ditta Appaltatrice si impegna a presentare copia delle quietanze relative alla polizza quietanzate dall’assicuratore, pena la possibilità per Padania Acque S.p.A. di procedere con la risoluzione del contratto.

Art. 19 - Definizione delle controversie

Per le controversie derivanti, connesse e conseguenti al contratto è competente in via esclusiva il Foro di Cremona, rimanendo espressamente esclusa la compromissione in arbitri.

Art. 20 - Informativa per il trattamento dei dati personali

Nel rispetto e per gli effetti di cui all’art. 13 del Regolamento (UE) 2016/679 relativo alla protezione delle persone fisiche con riguardo al trattamento dei dati personali, nonché alla libera circolazione di tali dati e del D.lgs. 196/03, così come integrato e modificato dal D.lgs. 101 del 10 agosto 2018, recante “Disposizioni per l’adeguamento della normativa nazionale alle disposizioni del regolamento (UE) 2016/679” vengono rese le seguenti informazioni:

Titolare del trattamento è Padania Acque S.p.A., con sede legale in Via del Macello n. 14 – 26100 Cremona, raggiungibile ai seguenti contatti - tel. 0372/4791; e-mail: privacy@padania-acque.it.

Il Responsabile della protezione dei dati è raggiungibile, per i fini che qui interessano, ai seguenti contatti – tel. 0372/4791 – e-mail: dpo.privacy@padania-acque.it

Base giuridica del trattamento è l’adempimento alle disposizioni di cui alla normativa sui contratti pubblici.

I dati personali dichiarati dall’operatore economico saranno trattati, nel rispetto dei principi di cui all’articolo 5 del GDPR, dal personale di PA preposto al compimento delle procedure di acquisizione di lavori, servizi e forniture, dal personale del servizio acquisti e, nell’ambito della procedura di affidamento, anche dal Responsabile Unico del Progetto (RUP) e suoi testimoni a tal fine preposti, secondo le disposizioni del Codice dei contratti pubblici (D.lgs. 36/2023). I dati – rientranti anche nella categoria di dati personali particolari di cui all’articolo 9 del Regolamento Europeo, nonché relativi a condanne penali e reati, potranno essere acquisiti/verificati anche da Società terze rispetto a Padania Acque S.p.A., con le quali quest’ultima ha in essere rapporti di collaborazione o in quanto nominati Responsabili del trattamento. Nel rispetto, inoltre, della normativa sulla trasparenza amministrativa (art. 1, c. 16, lett. b) della L. 190/2012; D.lgs. 33/2012) il contraente prende atto ed acconsente a che i dati e la documentazione che la legge impone di pubblicare siano assoggettati anche a tale trattamento.

I dati non saranno oggetto di diffusione, ma potranno essere condivisi con le suddette Società terze, oltreché essere comunicati a terzi in caso di necessità di adempimenti di legge, trattamenti giuridici, gestione di eventuali contenziosi.

Il conferimento dei dati è obbligatorio ai fini della partecipazione alla procedura, ai sensi e in virtù del D.lgs. 36/2023; il rifiuto di fornirli comporta l’impossibilità di poter essere ammesso alle operazioni successive.

Con la partecipazione alla presente procedura di affidamento il Legale Rappresentante dell’operatore economico presta il consenso al trattamento dei dati personali di tutti i soggetti obbligati a rendere le dichiarazioni di legge ai fini della partecipazione all’affidamento medesimo.





In ogni momento l'interessato potrà esercitare i diritti di cui all'art. 15 del GDPR 2016/679 e, in particolare, potrà: chiedere al Titolare del trattamento l'accesso ai dati personali che lo riguardano, la rettifica o la cancellazione degli stessi, la limitazione del trattamento, l'opposizione al trattamento e la portabilità dei dati. Inoltre, qualora l'interessato ravvisasse che il trattamento che lo riguarda viola i suoi diritti, potrà proporre reclamo a un'autorità di controllo competente ai sensi dell'art. 77 del GDPR; resta salva la possibilità di rivolgersi direttamente all'autorità giudiziaria.

I dati verranno conservati per il tempo previsto dalla normativa sui contratti pubblici.

Con riferimento alle attività che verranno realizzate dall'operatore economico aggiudicatario, laddove le stesse comportassero la raccolta, la registrazione, l'organizzazione, la strutturazione, la conservazione, l'adattamento, la modifica, l'estrazione, la consultazione, l'uso o qualsiasi altra forma di messa a disposizione di dati la cui titolarità è in capo a Padania Acque S.p.A., lo stesso sarà chiamato a ricoprire la posizione, con relativa nomina, di Responsabile del Trattamento a norma del diritto dell'Unione o, potrebbe esso stesso essere Contitolare di dati. In entrambe le situazioni l'operatore dovrà impegnarsi a prevedere garanzie sufficienti per mettere in atto misure tecniche e organizzative adeguate in modo tale che il trattamento soddisfi i requisiti del Regolamento Europeo 2016/679.

L'eventuale posizione di Responsabile del Trattamento o di Contitolare assoggetterà l'operatore economico contraente a tutti gli oneri e condizioni di cui al GDPR 2016/679.

